



OM.EN S.R.L.
dal 1985



Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di Consulenza e Formazione su Sistemi di Gestione, Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Privacy, Sicurezza di Prodotto, Sicurezza Alimentare, Consulenza di Direzione, Coaching e Ricerca & Selezione del Personale.

MUD 2021

Il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 39 del 16-02-2021 - Suppl. Ordinario n. 10 il D.P.C.M. del 23 dicembre 2020, è stato approvato con il D.P.C.M. del 23 dicembre 2020 e sarà utilizzato per le dichiarazioni da presentare entro il 16 giugno 2021, con riferimento all'anno 2020.

Le principali modifiche introdotte sono di seguito elencate:

- **SEZIONE ANAGRAFICA:** Gli impianti che svolgono attività di recupero dovranno comunicare, nella scheda SA-AUT, se l'autorizzazione è riferita ad attività di recupero per le quali è stata prevista applicazione del c.3 art. 184ter;
- **COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO:** Nella comunicazione rifiuti e veicoli fuori uso sono state apportate modifiche alle informazioni relative ai materiali derivanti dall'attività di recupero, con l'aggiunta di alcune tipologie e la modifica di altre;
- **COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI:** La scheda CG - costi di gestione della comunicazione rifiuti urbani è stata completamente rivista;
- **COMUNICAZIONE RAEE:** Sono state modificate le categorie della comunicazione RAEE per adeguarle all'entrata in vigore dell'open scope e della classificazione prevista dall'allegato III al D.lgs. 49/2014;
- Sempre nella comunicazione RAEE è stata aggiunta la voce relativa alla quantità di RAEE preparati per il riutilizzo, mentre è stata eliminata l'informazione sui RAEE utilizzati come apparecchiatura intera.

Si invitano i soggetti interessati a far pervenire la documentazione allegata alla presente informativa entro la data del 16/05/2021 al fine di evitare eventuali rallentamenti nella trasmissione delle pratiche alla CCIAA territoriale competente.



OM.EN S.R.L.
dal 1985



Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di Consulenza e Formazione su Sistemi di Gestione, Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Privacy, Sicurezza di Prodotto, Sicurezza Alimentare, Consulenza di Direzione, Coaching e Ricerca & Selezione del Personale.

STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE E SOGGETTI OBBLIGATI

Il MUD resta articolato in 6 comunicazioni e restano immutati i soggetti obbligati:

- 1. Comunicazione Rifiuti**
- 2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso**
- 3. Comunicazione Imballaggi, composta dalla Sezione Consorzi e dalla Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio**
- 4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**
- 5. Comunicazione Rifiuti Urbani, assimilati e raccolti in convenzione**
- 6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE)**

Scheda anagrafica: Il MUD è costituito da una scheda anagrafica che consente di identificare il dichiarante e va compilata per tutte le Comunicazioni presenti nel MUD, salvo che per la Comunicazione Rifiuti Semplificata e per la Comunicazione AEE.

1.1) COMUNICAZIONE RIFIUTI

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione Rifiuti sono individuati dalla normativa seguente:

- dall'articolo 189, commi 3 e 4 del D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116
- dall'articolo 4, comma 6, del D.lgs. 24/06/2003, n. 182

In particolare, i soggetti tenuti alla presentazione del MUD, per le sue diverse parti, sono:

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g) del D.lgs.152/2006 che hanno più di dieci dipendenti.
- i Consorzi e i sistemi riconosciuti, istituiti per il recupero e riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti, ad esclusione dei Consorzi e sistemi istituiti per il recupero e riciclaggio dei rifiuti di imballaggio che sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Imballaggi.
- I gestori del servizio pubblico di raccolta, del circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183 comma 1 lettera pp) del D.lgs. 152/2006, con riferimento ai rifiuti conferitigli dai produttori di rifiuti speciali, ai sensi dell'articolo 189, comma 4, del D.lgs. 152/2006.



OM.EN S.R.L.
dal 1985



Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di Consulenza e Formazione su Sistemi di Gestione, Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Privacy, Sicurezza di Prodotto, Sicurezza Alimentare, Consulenza di Direzione, Coaching e Ricerca & Selezione del Personale.

Sono **esonerati** dall'obbligo di presentazione:

- gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile con un volume di affari annuo non superiore a euro ottomila, le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi, di cui all'articolo 212, comma 8, del D.lgs. 152/2006, nonché per i soli rifiuti non pericolosi, le imprese e gli enti produttori iniziali che non hanno più di dieci dipendenti
- le imprese e gli enti produttori di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, diversi da quelli indicati alle lettere c), d) e g)
- i produttori di rifiuti che non sono inquadrati in un'organizzazione di ente o di impresa.

Gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, nonché i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02, che producono rifiuti pericolosi, compresi quelli aventi codice EER 18.01.03*, relativi ad aghi, siringhe e oggetti taglienti usati, quando obbligati alla comunicazione MUD, possono adempiere, anche ai fini del trasporto in conto proprio, attraverso la conservazione progressiva per tre anni del formulario di identificazione o dei documenti sostitutivi previsti dall'articolo 193 del citato decreto legislativo, o del documento di conferimento rilasciato nell'ambito del circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183 del D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni.

1.1-bis COMUNICAZIONE RIFIUTI SEMPLIFICATA

I soggetti che ricadono nelle condizioni previste dalla norma possono presentare il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, tramite la Comunicazione Rifiuti Semplificata riportata in Allegato 2.

La modulistica e le modalità per la compilazione rifiuti semplificata del MUD 2021 (riferito ai dati 2020) non hanno subito alcuna modifica rispetto all'anno scorso.

Il dichiarante dovrà seguire i seguenti passi:

1. Compilare la comunicazione inserendo i dati nel portale <https://mudsemplificato.ecocerved.it> ottenendo così il file in formato PDF stampabile della Comunicazione Rifiuti Semplificata,
2. Firmare con firma autografa la comunicazione MUD in formato documento cartaceo e trasformarla in un documento elettronico in formato PDF, necessario per l'invio a mezzo posta elettronica certificata.
3. Predisporre un unico file in formato PDF che dovrà contenere:
 - La copia della Comunicazione Rifiuti semplificata firmata dal dichiarante,
 - La copia dell'attestato di versamento dei diritti di segreteria alla CCIAA competente,
 - La copia del documento di identità del sottoscrittore.
 - Se la comunicazione è firmata digitalmente, non è necessario inserire la copia del documento d'identità.



OM.EN S.R.L.
dal 1985



Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di Consulenza e Formazione su Sistemi di Gestione, Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Privacy, Sicurezza di Prodotto, Sicurezza Alimentare, Consulenza di Direzione, Coaching e Ricerca & Selezione del Personale.

4. Trasmettere via PEC all'indirizzo unico **comunicazionemud@pec.it** il file in formato pdf ottenuto.

Ogni mail trasmessa via PEC dovrà contenere una sola comunicazione MUD e dovrà riportare nell'oggetto esclusivamente il codice fiscale del dichiarante.

La casella PEC non potrà fornire alcun tipo di risposta ai messaggi pervenuti che non contengano una comunicazione MUD composta nel modo descritto.

La comunicazione effettuata con modalità diverse da quelle sopra indicate si considera inesatta.

2) COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

La Comunicazione VFU deve essere presentata esclusivamente via telematica e non può essere presentata su supporto cartaceo.

I soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione relativa ai veicoli fuori uso, per i dati relativi ai veicoli fuori uso ed ai pertinenti materiali e componenti sottoposti a trattamento, nonché i dati relativi ai materiali, ai prodotti ed ai componenti ottenuti ed avviati al reimpiego, al riciclaggio e al recupero, sono i soggetti che effettuano le attività di trattamento (autodemolizione, rottamazione, frantumazione) dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

Importante:

Nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche altri veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 209/2003 dovrà:

- compilare la Comunicazione Rifiuti per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 209/2003
- compilare la Comunicazione Veicoli Fuori Uso per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 209/2003
- I soggetti che effettuano esclusivamente l'attività di trasporto di veicoli fuori uso dovranno presentare la Comunicazione Rifiuti.

Sono **esclusi** dalla Comunicazione VFU, in quanto compilano la Comunicazione Rifiuti, i gestori di veicoli diversi da quelli rientranti nel D.lgs. 209/2003; i trasportatori dei veicoli fuori uso, soggetti e non soggetti al D.lgs.209/2003; le Concessionarie, i gestori delle succursali di case costruttrici o di automercati che provvedono alla radiazione del veicolo in occasione della vendita di veicoli nuovi.



OM.EN S.R.L.
dal 1985



Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di Consulenza e Formazione su Sistemi di Gestione, Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Privacy, Sicurezza di Prodotto, Sicurezza Alimentare, Consulenza di Direzione, Coaching e Ricerca & Selezione del Personale.

3) COMUNICAZIONE IMBALLAGGI

Non vi sono modifiche rispetto alla dichiarazione presentata nel 2020.

SEZIONE CONSORZI:

i soggetti obbligati sono il CONAI e i produttori di imballaggio che hanno organizzato autonomamente la gestione dei propri rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale o messo in atto un sistema di restituzione dei propri imballaggi (articolo 221, comma 3, lettere a, c);

comunicano annualmente alla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativi al quantitativo degli imballaggi per ciascun materiale e per tipo di imballaggio immesso sul mercato, nonché, per ciascun materiale, la quantità degli imballaggi riutilizzati e dei rifiuti di imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale.

I soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c) del D.lgs. 152/2006, inviano contestualmente la comunicazione al Consorzio nazionale imballaggi.

Il CONAI comunica i dati relativi alle borse di plastica in materiale leggero immesse sul mercato ai sensi dell'art. 220-bis del D.lgs. 152/2006 (**scheda SBOP**).

SEZIONE GESTORI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO:

i soggetti obbligati sono gli impianti autorizzati a svolgere operazioni di recupero o smaltimento, compresa la messa in riserva (all. B e C della parte IV del D.Lgs. 152/2006) di rifiuti di imballaggio identificati con i CER dei gruppi 15 e 19. Questi gestori compilano la Comunicazione Imballaggi – Sezione Gestori e NON la Comunicazione Rifiuti.

Si ricorda che i soggetti che presentano la Comunicazione rifiuti da imballaggio, sezione gestori, sono tenuti a compilare la Scheda SA-AUT, nella quale comunicare una serie di dati relativi alle autorizzazioni in loro possesso per lo svolgimento di attività di recupero e smaltimento.

I gestori di rifiuti di imballaggio dovranno comunicare, sia nella scheda IMB che nel modulo RT, il rifiuto ricevuto da terzi distinguendo tra “rifiuto ricevuto da superficie pubblica” e “rifiuto ricevuto da superficie privata”. Questa nuova indicazione sostituisce il riferimento al “circuito CONAI” e “circuito extra CONAI”

Vanno distinte la quantità di rifiuto prodotte dal gestore a seguito del trattamento di imballaggi mono-materiale dalla quantità di rifiuto prodotta a seguito del trattamento di imballaggi multi-materiale.

Nel modulo RT-IMB il dichiarante dovrà specificare, relativamente ai rifiuti che riceve dall'estero, la tipologia di trattamento prevista.



OM.EN S.R.L.
dal 1985



Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di Consulenza e Formazione su Sistemi di Gestione, Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Privacy, Sicurezza di Prodotto, Sicurezza Alimentare, Consulenza di Direzione, Coaching e Ricerca & Selezione del Personale.

4) Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Sono obbligati i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014, quali gli impianti di trattamento (messa in sicurezza, smontaggio, frantumazione, stoccaggio) e i centri di raccolta di Raee domestici, istituiti dai produttori o terzi che agiscono in loro nome.

Sono state modificate le categorie della comunicazione RAEE per adeguarle all'entrata in vigore dell'open scope e della classificazione prevista dall'allegato III al D.lgs. 49/2014, quali: Apparecchiature per lo scambio di temperatura, Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi con una superficie superiore a 100 cm², Lampade, Apparecchiature di grandi dimensioni (con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm), con dettaglio sui pannelli fotovoltaici, Apparecchiature di piccole dimensioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm), Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm).

Sempre nella comunicazione RAEE è stata aggiunta la voce relativa alla quantità di RAEE preparati per il riutilizzo, mentre è stata eliminata l'informazione sui RAEE utilizzati come apparecchiatura intera.

Gli impianti di recupero e smaltimento per i RAEE compilano la Comunicazione RAEE e NON la Comunicazione Rifiuti.

Ricordiamo, a titolo puramente esemplificativo, alcune casistiche particolari di esclusione dalla presentazione della Comunicazione RAEE:

- gli Impianti di trattamento dei RAEE che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014, che compilano la Comunicazione Rifiuti,
- i trasportatori di RAEE, che compilano la Comunicazione Rifiuti,
- i Comuni, per i RAEE domestici raccolti nei centri di raccolta da essi istituiti, che compilano la Comunicazione Rifiuti Urbani, assimilati e raccolti in convenzione,
- i luoghi di raggruppamento preliminare alla raccolta dei RAEE effettuato dai distributori presso i locali del proprio punto vendita oppure presso altro luogo, per i quali non vi è obbligo di MUD.

Nella scheda SA-AUT i gestori dichiarano nuovi dati, come ad esempio la tipologia di autorizzazione / comunicazione alle attività di gestione dei RAEE e la data di rilascio o di presentazione della comunicazione. Nel modulo RT-RAEE il dichiarante dovrà specificare, relativamente ai rifiuti che riceve dall'estero, la tipologia di trattamento prevista.



OM.EN S.R.L.
dal 1985



Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di Consulenza e Formazione su Sistemi di Gestione, Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Privacy, Sicurezza di Prodotto, Sicurezza Alimentare, Consulenza di Direzione, Coaching e Ricerca & Selezione del Personale.

5) Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione

Chi sono i soggetti tenuti

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione sono individuati dall'articolo 189, comma 5, del D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni.

I soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati (Comune o soggetti da questo delegati) comunicano le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

- a. la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel proprio territorio;
- b. la quantità dei rifiuti speciali raccolti nel proprio territorio a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici o privati;
- c. i soggetti che hanno provveduto alla gestione dei rifiuti, specificando le operazioni svolte, le tipologie e la quantità dei rifiuti gestiti da ciascuno;
- d. i costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti, nonché i proventi della tariffa di cui all'articolo 238 ed i proventi provenienti dai Consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti;
- e. i dati relativi alla raccolta differenziata;
- f. le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i Consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti.

Nel caso in cui i produttori di rifiuti speciali conferiscano i medesimi al servizio pubblico di raccolta competente per territorio e previa apposita convenzione, la comunicazione è effettuata dal gestore del servizio limitatamente alla quantità conferita ai sensi dell'articolo 189 comma 4 del d.lgs. 152/2006.

Inoltre, i Comuni devono comunicare la quantità di rifiuti di apparecchiatura elettriche ed elettroniche raccolte anche tramite i centri di raccolta così come individuati dall'art.12 del D.Lgs 49/2014.

Cosa è cambiato nei dati da trasmettere

Il DPCM 23 dicembre 2020 modifica completamente la scheda CG – costi di gestione e il modulo MDCR nella quale andranno indicati i costi di cui al Piano Economico Finanziario secondo quanto previsto dalla [Delibera ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif.](#)

La Comunicazione Rifiuti Urbani assimilati e raccolti in convenzione, comprensiva della scheda RU della scheda CG e di tutti i moduli allegati, va compilata esclusivamente via telematica, tramite il sito www.mudcomuni.it.



OM.EN S.R.L.
dal 1985



Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di Consulenza e Formazione su Sistemi di Gestione, Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Privacy, Sicurezza di Prodotto, Sicurezza Alimentare, Consulenza di Direzione, Coaching e Ricerca & Selezione del Personale.

Come va compilato

I soggetti tenuti alla presentazione della Comunicazione Rifiuti urbani devono compilare la comunicazione rifiuti urbani esclusivamente via telematica, tramite il sito www.mudcomuni.it predisposto da Unioncamere. Il modello allegato al decreto è riportato a scopo esemplificativo e non può essere utilizzato per trasmettere la comunicazione.

Come va trasmesso alla Camera di commercio

La trasmissione può avvenire con spedizione telematica o a mezzo PEC.

Inoltre **Ecocerved** mette a disposizione un **Web Service** per consentire l'inserimento all'interno della Procedura MUD Comuni, dei dati relativi alla raccolta e al conferimento di rifiuti urbani, assimilabili e raccolti in convenzione, che il dichiarante ha già inserito nei propri sistemi informativi nel corso della gestione alla quale la comunicazione MUD annuale fa riferimento.

Spedizione telematica:

In caso di spedizione telematica la comunicazione va trasmessa, a conclusione della compilazione, dal sito www.mudcomuni.it. A questo fine i dichiaranti debbono essere in possesso di un dispositivo contenente il certificato di firma digitale valido al momento dell'invio, intestato al legale rappresentante o ad un suo delegato.

Spedizione cartacea a mezzo PEC:

I soggetti che non dispongono di firma digitale o non sono in grado di effettuare on line il versamento del diritto di segreteria trasmettendo la Comunicazione con la procedura di seguito descritta:

1. Compilare la Comunicazione inserendo i dati nel portale www.mudcomuni.it;
2. Stampare la Sezione anagrafica prodotta automaticamente dalla procedura sul www.mudcomuni.it, che dovrà essere firmata dal legale rappresentante del dichiarante o suo delegato;
3. Trasformare il documento cartaceo in documento elettronico in formato **PDF**;
4. Predisporre un file unico in formato **PDF** che dovrà contenere:
 - o La copia della Sezione anagrafica firmata in modo autografo dal dichiarante;
 - o La copia dell'attestato di versamento dei diritti di segreteria alla CCIAA competente (si veda di seguito le indicazioni circa la modalità di versamento dei diritti);
 - o La copia del documento di identità del sottoscrittore (non necessaria se il file PDF è firmato digitalmente).
5. Trasmettere via PEC all'indirizzo unico comunicazioneMUD@pec.it il file in formato PDF ottenuto.



OM.EN S.R.L.
dal 1985



Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di Consulenza e Formazione su Sistemi di Gestione, Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Privacy, Sicurezza di Prodotto, Sicurezza Alimentare, Consulenza di Direzione, Coaching e Ricerca & Selezione del Personale.

Ogni mail trasmessa via PEC dovrà contenere una sola comunicazione MUD e dovrà riportare nell'oggetto esclusivamente il codice fiscale dell'ente dichiarante. La comunicazione effettuata con modalità diverse da quelle sopra indicate si considera inesatta. **Non è quindi ammessa la spedizione postale.**

6) Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE)

La modulistica e le modalità per la compilazione COMUNICAZIONE AEE - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE del 2021 (riferito ai dati 2020) approvata con D.P.C.M. del 23 dicembre 2020 non hanno subito modifiche rispetto alla presentazione dell'anno scorso.

Soggetti obbligati:

a) i produttori e gli importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale, ossia le imprese che, qualunque sia la tecnica di vendita utilizzata, compresa la comunicazione a distanza:

- fabbricano e vendono AEE recanti il loro nome o marchio di fabbrica oppure commissionano la progettazione o la fabbricazione di AEE e le commercializzano sul mercato nazionale apponendovi il loro nome o marchio di fabbrica;
- rivendono sul mercato nazionale, con il loro nome o marchio di fabbrica, apparecchiature prodotte da altri fornitori; i rivenditori non sono considerati "produttori" se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del punto precedente;
- importano o immettono per primi, nel territorio nazionale, AEE di un Paese terzo o di un altro Stato UE nell'ambito di un'attività professionale e ne operano la commercializzazione;
- stabilite in un altro Stato membro dell'Unione europea o in un paese terzo, vendono sul mercato nazionale AEE mediante tecniche di comunicazione a distanza direttamente a nuclei domestici o a utilizzatori diversi dai nuclei domestici

N.B.: per le AEE destinate all'esportazione il produttore è considerato tale solo ai fini di alcuni obblighi, fra i quali la comunicazione annuale;

b) i sistemi collettivi di finanziamento (Apirae – Cobat – Ecodom – Ecoelit – Ecoem – Ecolamp – Ecolight – Ecoped – EcoR'it – EsageRAEE – ERP – PvCycle – Remedia – Ridomus) e i produttori/importatori di AEE domestiche e professionali, non aderenti a sistemi collettivi o per i quali il sistema collettivo non invia i dati. La Comunicazione Produttori di AEE va compilata e presentata esclusivamente tramite il sito www.registroaee.it/.



OM.EN S.R.L.
dal 1985



Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di Consulenza e Formazione su Sistemi di Gestione, Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Privacy, Sicurezza di Prodotto, Sicurezza Alimentare, Consulenza di Direzione, Coaching e Ricerca & Selezione del Personale.

COMPILAZIONE DEL MUD

Si compila un MUD per ogni unità locale.

Per unità locale si intende la sede presso la quale il dichiarante ha detenuto i rifiuti oggetto della dichiarazione, in relazione alle attività lì svolte: produzione, deposito preliminare, messa in riserva, recupero/smaltimento, deposito definitivo.

Per unità locale si intende inoltre la sede di un impianto di smaltimento, recupero / smaltimento e/o deposito definitivo a gestione comunale.

L'unità locale coincide con la sede legale, nei seguenti casi:

- soggetti che svolgono esclusivamente attività di trasporto,
- attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione.

Vanno seguite disposizioni particolari per individuare l'unità locale nel caso di attività che producono il rifiuto fuori dall'U.L., quali ad esempio le attività di manutenzione alle infrastrutture (ai sensi dell'art. 230 del D. Lgs. 152/2006), le altre attività di manutenzione, le attività di bonifica dei siti contaminati effettuate dai soggetti iscritti nella categoria 10 dell'Albo Gestori Ambientali, cantieri, impianti di trattamento mobili, ecc.

Si invitano i soggetti interessati a far pervenire la documentazione allegata alla presente informativa entro la data del 16/05/2021 al fine di evitare eventuali rallentamenti nella trasmissione delle pratiche alla CCIAA territoriale competente.



OM.EN S.R.L.
dal 1985



Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di Consulenza e Formazione su Sistemi di Gestione, Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Privacy, Sicurezza di Prodotto, Sicurezza Alimentare, Consulenza di Direzione, Coaching e Ricerca & Selezione del Personale.

OM. EN S.R.L. SI RENDE DISPONIBILE A SUPPORTARVI NELLA GESTIONE DI TALE DICHIARAZIONE.

Indichiamo i costi relativi a tale servizio:

Servizio A)

Nel caso in cui la Vostra azienda compili la *Scheda Raccolta dati* di seguito riportata, i **costi di listino** saranno i seguenti:

sino a 3 rifiuti	€ 150,00 (centocinquanta/00) + IVA
da 4 – 10 rifiuti	€ 350,00 (trecentocinquanta/00) + IVA
Da 10 a 20 rifiuti	€ 450,00 (quattrocentocinquanta/00) + IVA
Superiori a 20 rifiuti	€ 600,00 (seicento/00) + IVA

Servizio B)

Nel caso in cui la Vostra azienda abbia necessità di avere un supporto operativo nella elaborazione di tali dati, un nostro tecnico sarà a Vostra disposizione, contattateci per definire il servizio di cui necessitate.

Resta comunque a Vostro carico il pagamento dei relativi diritti CCIAA.

Nel caso siate interessati, siamo a richiedervi la compilazione della Scheda Raccolta dati e l'invio della stessa alla mail a.zapparoli@euroomen.it

Per ulteriori informazioni tecniche potete rivolgervi:

Ufficio di Parma

0521-312577

Alessio Zapparoli

a.zapparoli@euroomen.it

345-4115904